

**PREMESSO:**

- che il D.Lgs. 112/1998 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi stabilendo anche che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai relativi procedimenti;

- che gli obiettivi che il legislatore si è posto con l'istituzione dello S.U.A.P. sono, in sintesi, i seguenti:

1) semplificazione delle procedure necessarie per l'avvio, riconversione, ampliamento e nuova realizzazione di attività imprenditoriali;

2) soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, che assicuri inoltre il necessario raccordo con gli altri enti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;

3) promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello

locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;

- che in linea con gli obiettivi suddetti, il D.P.R. 160/2010 (che ha abrogato il D.P.R. 447/1998) detta una disciplina volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi. In particolare l'art. 8 dello stesso, relativamente alla variazione dello strumento urbanistico, dispone che qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico, o comunque richieda una sua variazione, il Responsabile dello S.U.A.P. provveda alla convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;

- che in conformità a quanto indicato nelle disposizioni regolamentari vigenti, qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il conseguente verbale costituisce proposta di variante sul quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo, si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;

- che a livello regionale, l'applicazione della procedura dello Sportello Unico per le Attività Produttive, per la variante in parola, risulta disciplinata dalla L.R.55/2012;

**VISTO:**

-il Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 34 del 01.04.2016 con il quale si ratificava, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Pietro in Gu (PD) espressa nella Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016, con le prescrizioni e le indicazioni contenute nel verbale e determinazione conclusiva protocollo del Comune n. 326/16, nella Valutazione Tecnica Regionale n. 66 del 21.10.2015, nonché quelle contenute nel parere dell'Unità Periferica del Genio Civile di Padova prot.n. 71794 del 18.02.2014, sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica;

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 18.12.2012, con la quale sono stati approvati gli atti di indirizzo inerenti i procedimenti di Sportello Unico in variante al PRG ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010. Atto di indirizzo;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 08.03.2013, con la quale sono stati approvati gli atti di indirizzo inerenti i procedimenti di Sportello Unico in variante allo strumento urbanistico;

**CIÒ PREMESSO:**

-che in data 09.05.2018 prot. com.le n. 4717, e successive integrazioni, è stata presentata al Comune di San Pietro in Gu – tramite il portale SUAP Infocamere – da parte della Ditta G. Immobiliare con sede a San Pietro in Gu in Via Cavour, una domanda di ampliamento di un'attività produttiva esistente in variante agli strumenti urbanistici generali vigenti (P.A.T. - Piano di Assetto del Territorio e P.R.G.-P.I. - Piano degli Interventi) ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012;

-che gli immobili oggetto di intervento sono ubicati in Comune di San Pietro in Gu, Via Cavour, sull'area catastalmente distinta alla Sez.Unica, fg.10 mapp. parte del 381-parte del 656;

-che l'intervento nello specifico prevede la costruzione di un nuovo fabbricato da adibire a uffici e a deposito / immagazzinamento prodotti, e relativi locali accessori (spogliatoi, wc, ecc. ecc.);

-che l'intervento è in contrasto con gli strumenti urbanistici generali del Comune di San Pietro in Guvigenti (P.A.T. e P.R.G.-P.I.) in quanto prevede la realizzazione di interventi edilizi:

a) su area soggetta a scheda norma ex L.R. 11/87 dal predetto P.R.G.-P.I., nella quale sono ammessi, in via ordinaria, esclusivamente gli interventi di cui alla scheda 11 e più puntualmente una superficie coperta di 4298 mq a fronte di una richiesta di 8694 mq per una differenza in ampliamento di mq 4396;

b) in una zona di intervento per la quale il P.A.T. non prevede nuove espansioni;

-che inoltre, secondo il P.A.T. vigente, (tav. 1 – carta dei vincoli, tav. 2 – carta delle invariati, tav. 3 – carta delle fragilità), l'area interessata dall'intervento:

a) è soggetta in parte a vincolo di viabilità esistente e di progetto/fasce di rispetto (art 33 NT);

b) è soggetta in parte a vincolo tecnologico dovuto alla presenza di un gasdotto (art 29 NT);

c) è soggetta all'invariante di paesaggi agrari storici (art. 41 NT);

d) è classificata tra le "aree idonee", nelle quali dal punto di vista della compatibilità geologica è ammessa l'edificazione e in parte a zone di tutela ai sensi dell'art. 41 della L.R. 11/04 (art 44 NT) ;

che stante i contrasti dell'intervento proposto con gli strumenti urbanistici generali sopra indicati, il responsabile SUAP del Comune di San Pietro in Gu, riscontrata la sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012, ha provveduto a convocare una prima conferenza di servizi "preliminare", in forma istruttoria, al fine di valutare la proposta progettuale, che si è tenuta in data 05.07.2018;

-che, a seguito delle risultanze della prima conferenza di servizi, la Ditta ha provveduto ad integrare il progetto in conformità a quanto richiesto dagli enti a vario titolo coinvolti nel procedimento;

#### **PRESO ATTO:**

-che in data 19.07.2018 si è svolta la conferenza di servizi decisoria con la quale è stata adottata la presente variante, con le prescrizioni degli enti a vario titolo coinvolti (come risulta dal verbale della conferenza stessa);

-del parere 84 della Commissione di VAS con presa d'atto mediante Delibera di Giunta Regionale n° 1646 del 07.08.2012;

#### **VISTA:**

-la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova prot. n. 7025 del 05.07.2018, con la quale il predetto ente comunicava la conformità del progetto con prescrizioni;

-la nota del Genio Civile di Padova del 28.06.2018 prot. 245253, con la quale il predetto ente comunicava il parere favorevole con prescrizioni;

-la nota del Consorzio di Bonifica Brenta del 05.07.2018 prot. 7038, con la quale il predetto ente comunicava il parere favorevole con prescrizioni;

-la nota dell'ULSS del 18.07.2018 prot. 7557, con la quale il predetto ente comunicava il parere favorevole alla variante urbanistica;

-la scheda norma di progetto pervenuta in data 02.10.2018 prot.10508

**CONSIDERATO:** che ai fini del rilascio alla Ditta del Provvedimento Finale Unico (P.F.U.) che autorizza l'esecuzione dell'intervento, è ora necessario approvare definitivamente la modifica parziale al P.R.G.-P.I. riguardante gli immobili oggetto della richiesta in parola;

#### **DATO ATTO:**

- che l'avviso di proposta-adozione della variante parziale al P.A.T. e al P.I., conseguente all'esito favorevole della conferenza dei servizi decisoria inerente l'attuazione dell'intervento in oggetto, è stato pubblicato, per 30 giorni all'Albo Pretorio del Comune, a partire dal 19.07.2018 reg. pub. 612;

-che in base all'art. 18 della L.R. 11/04 si è provveduto ad affiggere l'avviso di deposito della 3 variante al P.R.G.-P.I. in parola in data 27.07.2018 con la pubblicazione dello stesso su 2 quotidiani per 30 gg.

- che nei 30 giorni (con scadenza 25.09.2018) successivi alla pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

**Richiamato** l'art. 39, lett. b) del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che stabilisce che deve essere effettuata tempestivamente, nel Sito comunale e nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*" la pubblicazione del presente schema di provvedimento, prima della sua approvazione, con i relativi allegati tecnici;

**Dato atto** che la pubblicazione della presente delibera in bozza è avvenuta in data 03.10.2018 per un periodo di 60 giorni;

VISTI i pareri favorevoli, con prescrizioni, dei vari enti a vario titolo coinvolti nel procedimento;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI l'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e l'art. 4 della L.R. 55/2012;

VISTI il P.A.T. e il P.I. vigenti;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e dell'art. 4 della L.R. 55/2012, in variante parziale al P.R.G.- P.I., l'intervento di ampliamento dell'attività produttiva esistente – ditta richiedente: G. Immobiliare con l'utilizzatrice R. S.n.c. – sull'area sita in Via Cavour, catastalmente censita alla Sez. Unica, fg. 10 mapp. parte del 381-parte del 656, in conformità alle risultanze della conferenza dei servizi decisoria del 19.07.2018, il cui il verbale è allegato agli atti, come descritto negli elaborati grafici progettuali di cui all'istanza in parola con puntualizzazione nella scheda norma di progetto pervenuta in data 02.10.2018 prot.10508, e successive integrazioni;
2. di stabilire che con apposita deliberazione di Giunta Comunale si provvederà all'approvazione della bozza di convenzione definitiva;
3. di dare atto che il Responsabile dello S.U.A.P. provvederà all'esecuzione della presente deliberazione e agli adempimenti previsti dalla normativa per il rilascio del Provvedimento Finale Unico (P.F.U.), in conformità alle risultanze e alle prescrizioni contenute nel suddetto verbale della conferenza di servizi decisoria;
4. di approvare la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A), facente parte degli elaborati progettuali agli atti;
5. di dare atto che le somme definite quale contributo straordinario di cui alla Delibera di consiglio Comunale 28 del 18.12.2012 così come il contributo di costruzione dovrà essere versato prima del rilascio del provvedimento finale unico pena la decadenza del presente atto;
6. di disporre la pubblicazione della predetta variante parziale al P.R.G.- P.I. conformemente alle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia, dando atto che la stessa diventerà efficace trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio del Comune.